



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



CORPO POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI

Determinazione n. DD-2018-20 esecutiva dal 10/01/2018

Protocollo Generale n. PG-2018-3129 del 09/01/2018

Proposta n.:P09.0.0.0-2018-2

Il Dirigente del Settore CORPO POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale inerente al trattamento dei dati da parte del personale del Corpo Polizia Municipale Terre Estensi, relativi all'utilizzo delle telecamere mobili finalizzate a contrastare l'abbandono o l'errato conferimento dei rifiuti sul territorio comunale

DISPOSITIVO ATTO	09/01/2018	LAURA TRENTINI
IMPEGNO DI SPESA	10/01/2018	EDI FERIOLI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara
Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389
Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



CORPO POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P09.0.0.0-2018-2

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale inerente al trattamento dei dati da parte del personale del Corpo Polizia Municipale Terre Estensi, relativi all'utilizzo delle telecamere mobili finalizzate a contrastare l'abbandono o l'errato conferimento dei rifiuti sul territorio comunale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

nella propria qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g) del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tale designata con provvedimento del Sindaco PG 22546 del 5.3.2015, ai sensi dell'art. 5 comma 1° del "Regolamento in materia di protezione dei dati personali", approvato con atto di G.C. 25.2.2008, n. 23/8038;

Premesso che:

al fine di accrescere la legalità e la sicurezza degli utenti, in conformità delle direttive emanate dal Garante per la protezione dei dati personali, la videosorveglianza è utilizzabile in diversi ambiti generali che attengono all'ordine e alla sicurezza pubblica, alla prevenzione, accertamento e repressione dei reati, ma che riguardano anche le specifiche competenze del Comune, esercitabili attraverso i propri organi, tra cui la sicurezza urbana, la razionalizzazione e il miglioramento dei servizi al pubblico;

con riferimento all'art. 6 del Patto per Ferrara Sicura recante "Potenziamento dell'impiego del sistema di videosorveglianza nel capoluogo", nella riunione del C.P.O.S.P. del 20 maggio 2016, è stato delineato l'accordo di massima in base al quale il Comando del Corpo Polizia Municipale Terre Estensi utilizza le telecamere "mobili", di proprietà del Comune di Ferrara, assegnate in dotazione al Comando stesso;

a riscontro delle esigenze manifestate nell'attuale contesto cittadino, l'impiego di apparecchiature mobili di videosorveglianza scaturisce dalle valutazioni congiunte, effettuate sulla scorta delle previsioni del medesimo art. 6, intese ad estendere il sistema di videosorveglianza in modo da rispondere adeguatamente alle crescenti istanze provenienti dalla cittadinanza, di sicurezza, di salvaguardia del decoro urbano e, più in generale, di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

tale estensione è realizzabile sia con l'implementazione dell'impianto esistente mediante l'installazione di telecamere, digitali e brandeggiabili, stabilmente allocate in posizioni predeterminate, sia con l'impiego di telecamere mobili, cosiddette "fototrappole" dislocabili dagli organi di polizia, caso per caso, in ragione delle attività investigative in corso, nonché dei fenomeni critici di degrado ed illegalità riscontrati nel territorio comunale;

Rilevato che

fra i suaccennati fenomeni d'illegalità e degrado, quello dell'abbandono di rifiuti in violazione delle disposizioni concernenti la modalità, la tipologia e l'orario di deposito di questi, nonostante sia oggetto di un'intensa e prolungata attività di prevenzione e repressione esercitata dalla Polizia Municipale, ed incentivata attraverso la sottoscrizione di plurime convenzioni, da ultima PG 98338/2017 (rinnovata in data 10/11/2017) che prevedono la collaborazione delle Guardie Ecologiche e del personale di Hera, non risulta efficacemente contrastato;

il Provvedimento generale del Garante, al paragrafo 5.2, sotto il titolo "Deposito illecito di rifiuti", ribadendo il rispetto dei principi di liceità, finalità e proporzionalità, in merito all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, prevede che l'impiego di telecamere, con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose, risulta lecito solo se non è possibile, o si riveli non efficace, il ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi alla videosorveglianza;

il Corpo Polizia Municipale Terre Estensi ha in dotazione la telecamera mobile "Fototrappola doppia ottica per lettura targhe - Plate-Camera HD, completa di accessori (MEPA codice B392)", che allo scopo suddetto può essere utilmente collocata presso le stazioni ecologiche e negli appositi luoghi messi a disposizione dei cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti da conferire nelle batterie di cassonetti ivi presenti conformemente alle specifiche loro destinazioni;

Atteso che:

le persone devono essere informate che stanno per accedere in una zona video sorvegliata, sicché il Garante reputa di utilizzare il modello semplificato di "informativa minima", individuato ai sensi dell'art. 13 c. 3°, del D.lgs. 30.6.2003, n. 196, indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita, da collocare prima del raggio di azione della telecamera e nelle sue immediate vicinanze, in modo tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno;

al medesimo riguardo, il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, con direttiva del 6.8.2010 ha precisato che i Comuni, qualora installino apparecchi di videosorveglianza per tutelare la sicurezza urbana e per contrastare illeciti di natura amministrativa in genere, sono tenuti a posizionare i cartelli informativi che segnalano la presenza delle telecamere, salvo che le attività non siano specificamente riconducibili anche alla tutela della sicurezza pubblica e all'accertamento o repressione dei reati;

Dato atto che

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

La sottoscritta Comandante del Corpo Polizia Municipale Terre Estensi, con atto di G.C. 25-2-2008, n. 23/8038, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché dell'art. 5 comma 1° del vigente "Regolamento in materia di protezione dei dati personali", è stata designata Responsabile del trattamento dei dati personali contenuti in atti, documenti, banche dati cartacee o elettroniche gestite direttamente e a titolo esclusivo;

con Determinazione n. 1131 del 7.6.2017, quale Responsabile del trattamento suddetto, in riferimento alla sfera delle competenze istituzionali del Corpo Polizia Municipale Terre Estensi, la sottoscritta ha provveduto a nominare gli incaricati del trattamento, ad emanare le direttive per la protezione e conservazione dei dati stessi, predisponendo e aggiornando un sistema di sicurezza idoneo a rispettare le prescrizioni di cui agli articoli dal 31 al 36 del D.lgs. n. 196/2003 e all'allegato B del Codice stesso, nonché ad ogni altra disposizione in materia;

il trattamento di dati che si intende effettuare mediante la videosorveglianza assicurata dalla telecamera mobile "Fototrappola doppia ottica per lettura targhe - Plate-Camera HD" non deve essere sottoposto all'esame preventivo del Garante, poiché: 1) non raccoglie immagini associate a dati biometrici; 2) non permette il riconoscimento della persona tramite collegamento o incrocio o confronto delle immagini rilevate, con altri specifici dati personali biometrici, o sulla base del confronto della relativa immagine con una campionatura di soggetti precostituita alla rilevazione medesima; 3) si limita a riprendere e registrare le immagini, senza la possibilità di rilevare automaticamente comportamenti o eventi anomali (tecnologia dei sistemi cosiddetti intelligenti);

agli effetti delle disposizioni dell'art. 1 c. 1° della Legge 23.4.2009, n. 38, i dati registrati possono essere conservati fino a 7 (sette) giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione, per cui il differimento del termine dovrebbe essere sottoposto ad una verifica preliminare del Garante;

il citato Provvedimento generale del Garante esorta ad effettuare la registrazione delle sole immagini indispensabili per perseguire lo scopo dichiarato nell'atto amministrativo che dispone l'impiego della videosorveglianza, evitando, per quanto possibile, immagini dettagliate o ingrandite;

Visti:

il D.lgs. 30.6.2003, n. 196;
il Provvedimento Generale del Garante, dell'8 aprile 2010;
le "Linee guida dell'ANCI per i Comuni, in materia di videosorveglianza", del 15.11.2010;
la Legge 23.4.2009, n. 38;
Il Regolamento Regionale CAMB/2016/51;

Visto, altresì:

l'articolo 107 comma 3° del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267;

Per le specifiche finalità in premessa enunciate e qui richiamate,

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

DETERMINA

1. Di attuare, in collaborazione col personale del Gruppo Hera, in applicazione della sopra citata convenzione, l'efficace contrasto degli illeciti costituiti dall'abbandono dei rifiuti in violazione delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orari di deposito di essi, a tale fine provvedendo a collocare la telecamera mobile "Fototrappola doppia ottica per lettura targhe - Plate-Camera HD", a rotazione presso le stazioni ecologiche e negli appositi luoghi messi a disposizione dei cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti da conferire nelle batterie di cassonetti ivi presenti, conformemente alle specifiche loro destinazioni come pure in luoghi ove risultino frequenti abbandoni incontrollati;
2. La suddetta telecamera mobile sarà collocata all'interno di un'autovettura di proprietà del Gruppo Hera Ferrara, che sarà opportunamente parcheggiata in prossimità del luogo sottoposto a videosorveglianza, in zona adeguatamente distante dai punti di conferimento dei rifiuti, di modo che gli eventuali fatti trasgressivi possano essere accertati e, anzitutto, scoraggiati per effetto della prevenzione che sarà assicurata con l'applicazione di quanto disposto nel successivo punto 3;
3. Prima del raggio di azione della telecamera e nelle sue immediate vicinanze, in modo tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno, dovrà essere installato un cartello informativo, corrispondente al modello di "informativa minima", a norma dell'art. 13 c. 3° del D.lgs. 30.6.2003, n. 196, nel quale siano indicati il titolare del trattamento e gli scopi perseguiti, affinché le persone siano consapevoli che stanno per accedere in una zona video sorvegliata;
4. Dovranno essere registrate le sole immagini indispensabili per perseguire lo scopo dichiarato in questo provvedimento, evitando, per quanto possibile, le immagini dettagliate o ingrandite che rendano identificabili le persone;
5. Ai sensi degli articoli 4, comma 1°, lett. h) e 30 comma 1° del D.lgs. n. 196/2003, alle operazioni di trattamento dei dati personali inerenti e conseguenti all'impiego della telecamera mobile è autorizzato il personale del Corpo Polizia Municipale Terre Estense, atteso che le anzidette operazioni possono essere effettuate solo da incaricati che operano sotto l'autorità del Responsabile del trattamento stesso, attenendosi alle istruzioni impartite, a norma delle succitate disposizioni.
6. Le presenti disposizioni per l'utilizzo della telecamera mobile a contrasto del degrado urbano conseguente all'abbandono o errato conferimento dei rifiuti, conseguenti all'applicazione della sopra citata convenzione, hanno la durata della convenzione stessa come previsto dall'art. 14.

- ALLA RAGIONERIA

Ferrara, lì _____

Visto: Controllo di congruenza

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CORPO POLIZIA MUNICIPALE
TERRE ESTENSI
Dott.ssa Laura Trentini

VISTO REGOLARITA' CONTABILE (art. 147 bis - D.Lgs. 267/2000)
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ferrara, lì



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



CORPO POLIZIA MUNICIPALE TERRE ESTENSI

MODULO CONTABILE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DD-2018-20

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini